



Newsletter

a cura di Gregorio Fontana

Stazione Carabinieri di Zingonia elevata a Tenenza

“Vinta una storica battaglia, ora più effettivi assegnati alla Provincia di Bergamo”

La comunicazione, inviata in questi giorni anche agli amministratori dei Comuni interessati, del **via libera ufficiale del Comando Generale dell’Arma dei Carabinieri al progetto di trasformazione della stazione di Zingonia in Tenenza** è sicuramente una buona notizia.

Il Comando Generale dell’Arma dei Carabinieri, infatti, ha dato il parere favorevole all’elevazione a Tenenza della stazione dei Carabinieri di Zingonia, inoltrando le relative documentazioni per l’assenso definitivo al Ministero della Difesa e al Ministero dell’Interno.

Si tratta della **positiva conclusione di una storica battaglia**, frutto del lavoro e della tenacia che vede Forza Italia da anni impegnata sia a livello parlamentare sia attraverso l’impegno costante di tanti amministratori locali, primo fra tutti il vice sindaco di Verdellino **Umberto Valois**.

Questo provvedimento sottolinea l’importanza strategica di un rafforzamento della presenza dei Carabinieri in questa area della Provincia di Bergamo, diventata negli anni una zona esposta in maniera crescente a fenomeni di criminalità di vario genere.

Tuttavia, perché sia un risultato realmente positivo per tutto il territorio, occorre che si tratti di **un reale aumento di organico** e che le risorse aggiuntive assegnate alla stazione di Zingonia non siano sottratte ad altre realtà della Provincia di Bergamo, bensì la conseguenza di un **aumento del totale degli effettivi assegnato alla nostra realtà territoriale**, da sempre carente da questo punto di vista.



Centenario Aula di Montecitorio

Le parole attuali del bergamasco Bortolo Belotti

Cento anni fa, il 20 novembre 1918, veniva inaugurata l' Aula di Montecitorio, progettata da Ernesto Basile, architetto che ha saputo esprimere nella forma più alta ed originale lo stile del liberty italiano, ed impreziosita dai lavori di molti artisti, tra cui Giovanni Beltrami, artefice di un eccezionale lucernaio a ventaglio e Davide Calandra, autore dello scranno di bronzo posto alle spalle della presidenza.



È questa una significativa occasione per riflettere sul passato ed il presente della nostra vita democratica, che nel Parlamento assume il suo momento più alto.

L'Aula fu inaugurata dopo l' immane tragedia della Grande Guerra e, in quel nuovo spazio della democrazia parlamentare, fu celebrata la nostra vittoria e la pace riconquistata in un clima dove già si percepivano gli echi dell' antipolitica e dell' antiparlamentarismo, che poi sfociarono nel totalitarismo fascista. Ed io, in questa circostanza, non posso dimenticare le parole pronunciate, poco tempo dopo l' inaugurazione dell' Aula, da Bortolo Belotti, deputato bergamasco che tanto fece per la crescita civile, sociale ed economica della nostra provincia e dell' Italia tutta, sia come semplice parlamentare che come uomo di governo.

Egli pronunciò parole ancora attualissime che giungono a noi come ammonimento sul futuro della nostra democrazia parlamentare e dell' Europa, oggi attaccate da movimenti politici estremisti e al limite dell' eversione. Disse Bortolo Belotti: *«Per poter giungere alla ricostruzione del Paese ed anzi di una Europa migliore, bisogna che tutti ritornino in se stessi e si rendano conto della realtà delle cose, che sin qui è stata guardata con occhi stravolti e considerata da spiriti sovraccitati. () L' Italia deve essere soprattutto difesa dall' opera concorde di tutti gli italiani»*. Ecco lo spirito che deve vivere nel Parlamento: **osservare sempre il rispetto dell' avversario**, anche nei momenti di maggior contrasto, e **cercare sempre di convergere su soluzioni che siano le migliori per il bene comune degli italiani, senza mai dimenticare il legame con il proprio territorio**, che un parlamentare deve sempre saper ben rappresentare.

Gregorio Fontana deputato di Forza Italia, Questore della Camera
(Articolo de l'Eco di Bergamo 20 novembre 2018)

Manovra economica

Una manovra assistenzialista che non prevede nessuna risorsa per crescita, lavoro e infrastrutture. Redistribuzione di ricchezza dal Nord al Sud senza creare investimenti e occupazione.

La manovra economica, che approderà nei prossimi giorni alla Camera, rischia di rappresentare l'ennesima **battuta d'arresto alla crescita italiana**. Dopo i lunghi anni di crisi economica, affrontata con grandi sacrifici dalle piccole e medie imprese, il Governo invece di dare finalmente risposte alla richiesta di infrastrutture, tagli alla pressione

fiscale e investimenti presenta una manovra costruita su un assistenzialismo esasperato, anche per chiari fini elettorali, che **drena le già scarse e preziosissime risorse dal Nord al Sud Italia**. E' assurdo pensare che dei miliardi di Euro spesi per questo provvedimento **meno dell'1% andranno ad una realtà come quella di Bergamo**, lasciando ancora una volta invariata la pressione fiscale e la mancanza di risorse per gli investimenti che, insieme a una burocrazia esasperata, rappresentano la principale zavorra per le nostre imprese.

Se questo non bastasse invece di andare a creare lavoro, crescita, occupazione e infrastrutture, delle quali il Sud Italia ha un disperato bisogno, la gran parte di queste risorse verranno distribuite a pioggia con misure come il reddito di cittadinanza, che avrà un impatto minimo sui consumi e che non creando ricchezza difficilmente potrà essere finanziato oltre il solo 2019.



Per noi di Forza Italia e' inaccettabile! Non e' possibile sprecare ancora una volta le tasse dei cittadini con **provvedimenti inutili** in un momento storico cruciale nel quale è **indispensabile far ripartire il Paese e in particolare il Nord Italia che ne rappresenta la locomotiva**.

Per questo Forza Italia e' l'opposto ai cinque stelle da un punto di vista culturale, politico ed economico. La nostra cultura e' quella della libertà in tutti gli aspetti, ma in particolare siamo per la libertà all'iniziativa del lavoro, dell'impresa e della crescita. Lo abbiamo dimostrato nella campagna per la **TAV**, che è un battaglia simbolica che vede contrapposte due visioni opposte di sviluppo e società. Continueremo, quindi, a lottare per cambiare questa manovra e per realizzare una **vera Flat tax**, non certo la versione annacquata presentata dal Governo, per far tornare finalmente a crescere la nostra economia.

Siamo quelli del Sì



Sì a chi è attento
ai più deboli

Aderisci a Forza Italia
www.forzaitalia.it



Siamo quelli del Sì



Sì a chi studia, innova
e costruisce futuro

Aderisci a Forza Italia
www.forzaitalia.it



Segreteria on. Gregorio Fontana

Via in Lucina, 17 - 00187 Roma – tel. 06/6731396

www.gregoriofontana.it - e-mail fontana@forzaitalia.it

L'indirizzo E-mail in conformità alla Legge 196/03. Per l'eventuale cancellazione dalla mailing list si prega di inviare il messaggio "CANCELLA" all'indirizzo fontana@forzaitalia.it

